

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 20-3860

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura). Approvazione.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che il Consiglio regionale, con legge n. 11 del 1.8.2018 (recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura"), ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, al fine di unificare e aggiornare la normativa in materia e di fornire uno strumento unico, sulla base del quale poter sviluppare politiche regionali riguardanti la cultura in modo articolato e in una dimensione di unitarietà e trasversalità che ne aumenti l'efficacia dell'azione e la sua vicinanza alla società contemporanea;

l'art. 22 della suddetta legge al comma 1 prevede che la Regione promuova, sostenga e coordini le reti e i sistemi bibliotecari, incentivi la cooperazione inter-istituzionale e le forme associate di gestione dei servi tra le biblioteche;

al quarto comma del citato articolo inoltre, è previsto che la Giunta regionale adotti un apposito regolamento avente ad oggetto: la definizione degli standard di servizio delle biblioteche e delle professionalità dei relativi addetti, i modelli organizzativi e gestionali dei sistemi bibliotecari e delle reti documentali e le modalità di relazione tra i sistemi bibliotecari, i sistemi archivistici e I centri di documentazione.

Dato atto che i competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Cultura hanno predisposto il testo del regolamento non solo tenendo conto della specificità del territorio piemontese ma anche coinvolgendo i sistemi bibliotecari piemontesi e la sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche e che di conseguenza sono state tenute in considerazione le osservazioni di bibliotecari di comprovata esperienza operanti nelle biblioteche del Piemonte, in modo da far emergere le esigenze e le criticità presenti sul territorio, anche al fine di costruire uno strumento utile a dare vitalità e nuovi impulsi allo sviluppo delle realtà presenti.

Dato atto altresì che, ai sensi della Legge regionale 7 agosto 2006, n. 30, art. 11, il regolamento di cui sopra è stato sottoposto all'esame del Consiglio delle Autonomie Locali che, in prima istanza nella seduta dell'Ufficio di Presidenza del 12 maggio 2021 ha ritenuto opportuno rimandarne l'esame all'Assemblea, ai sensi dell'art. 11 bis, comma 6, della sopra citata legge.

Dato atto che i competenti uffici regionali hanno conseguentemente provveduto a riformulare il testo del regolamento alla luce delle osservazioni formulate nel corso della seduta di cui sopra, in particolare in merito a:

- eliminazione dell'articolo relativo all'istituzione dell'albo delle biblioteche,
- recepimento della categoria dei "piccoli comuni" di cui alla Legge 6 ottobre 2017, n. 158 e non applicabilità del regolamento agli stessi, salvo quanto prescritto in merito alla spesa per incremento del patrimonio e in merito alla titolarità della biblioteca;
- estensione della nozione di punti di lettura e di prestito;
- possibilità di adesione ad un sistema bibliotecario anche in assenza dei requisiti prescritti dal regolamento;
- introduzione dell'obbligo di certificazione dei percorsi formativi per quanto riguarda il personale responsabile della biblioteca nei comuni sopra i cinquemila abitanti.

Dato atto che l'assemblea del CAL, riunitasi in data 29 luglio 2021, esaminato il testo corretto come sopra descritto, con Deliberazione n. 46 del 29 luglio 2021 ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti in merito al regolamento riportato nell'allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il CAL nella premessa della deliberazione sopra citata ha ritenuto opportuno richiamare i seguenti suggerimenti a suo tempo formulati e non recepiti nel nuovo testo:

- la previsione di nuove tipologie di biblioteche, quali le biblioteche di strada o le biblioteche nel bosco;
- il richiamo dei concetti di "biblioteca come spazio di relazioni" e "public library" e i riferimenti al Manifesto Unesco e all'Anagrafe delle biblioteche italiane.

Dato atto che i suddetti suggerimenti non sono stati recepiti nel nuovo testo in quanto le nuove tipologie di biblioteche di cui sopra si considerano come rientranti nell'estensione della nozione di punti di lettura e prestito sopra citata; in particolare:

- il riferimento al Manifesto Unesco è presente all'articolo 21, comma 2, della Legge 11/2018 di cui il regolamento in oggetto è espressione;
- il richiamo al concetto di biblioteca come spazio di relazioni è già implicitamente presente nella Legge regionale all'articolo 21, comma 2, lettera g, laddove si fa riferimento alle biblioteche come luoghi dove "incentivare la coesione e l'inclusione sociale".

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del regolamento in oggetto, così come riportato nell'allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale; costituita dal testo del regolamento intitolato "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" e dai seguenti allegati al regolamento: Allegato A "Requisiti minimi per le biblioteche civiche" e Allegato B "Articolazione territoriale dei sistemi bibliotecari piemontesi";

visto l'art. 121 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

visti gli artt. 27, 51 e 56 dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la Legge regionale 7 agosto 2006, n. 30, art. 11;

visto l'art. 22 commi 1 e 4 della legge regionale 1. agosto 2018, n. 11;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10. 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale, costituita dal testo del regolamento intitolato “Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell’articolo 22 comma 4 della Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” e dai seguenti allegati al regolamento: Allegato A “Requisiti minimi per le biblioteche civiche” e Allegato B “Articolazione territoriale dei sistemi bibliotecari piemontesi”;

il regolamento come sopra approvato verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 51 dello Statuto regionale;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione, unitamente all’allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 5 ottobre 2021, n. 11/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell’articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” è stato pubblicato in data 7 ottobre 2021 sul 4° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 40. (ndr).